

La Regione fa decollare Ryanair sopravvive l'assegno da 12,5 milioni

La giunta vara le variazioni di bilancio per 87 milioni
La fetta più grande all'Arif

Il documento ora dovrà essere approvato dal Consiglio all'inizio di agosto

LELLO PARISE

ANCHE quest'anno Ryanair continuerà a volare da e per la Puglia. La giunta Emiliana non interrompe la "campagna di comunicazione" che Aeroporti spa affida alla compagnia irlandese. E che secondo il contratto rinnovato nel 2014, un anno prima dello sbarco dell'ex magistrato antimafia a lungomare Nazario Sauro, sarà destinato ad andare avanti fino al 2019. Lo stesso Emiliano aveva bloccato i versamenti perché riteneva che la procedura adottata, con la messa al bando dell'organizzazione di una gara d'appalto, non fosse trasparente.

Non è del tutto chiaro sulla base di quale ragionamento adesso sia-

Si materializza anche il contributo promesso dal governatore: 800mila euro al Petruzzelli

no stati aperti i condoni della borsa visto che la magistratura barese ancora non scrive la parola fine all'inchiesta penale aperta attorno a questo affare. Che, secondo gli inquirenti, potrebbe maschera-

re un finanziamento pubblico, per di più europeo, a una società straniera pur di garantire i collegamenti offerti dalla regina del low cost. Senza che la multinazionale debba fronteggiare la concorrenza degli avversari in una competizione ad armi pari.

È chiaro, invece, che Ryanair al di là di "aiutini" veri o presunti, apre al resto del mondo gli scali di Bari e Brindisi, facendo arrivare da queste parti ogni anno qualcosa come 3,5 milioni di passeggeri.

L'assegno di 12,5 milioni, peraltro, non è quello più alto sottoscritto ieri sera dall'esecutivo, che approva le variazioni al bilancio di quest'anno. Si tratta di una manovra grande 87 milioni di euro, tra maggiori entrate e minori spese. Messa a punto dall'assessore "al

ramo", Raffaele Piemontese, non subisce particolari scossoni politici. Il documento dovrà ora attraversare le forche caudine del consiglio regionale, probabilmente la prima settimana di agosto.

La serie di operazioni economico-finanziarie prende forma all'indomani della parificazione del rendiconto 2015 da parte della Corte dei conti. I magistrati non più tardi di martedì 12 avevano sdoganato l'operato della squadra *emiliana*. Ancorché i giudici non erano stati teneri a proposito del capitolo, spinoso, relativo alle consulenze: «Ci avete comunicato il conferimento di 3 incarichi, mentre dalla consultazione del sito web istituzionale emerge che sono 70, di cui l'80% superiori all'importo di 5mila euro».

Ma tant'è. Piemontese una volta intascato il via libera, accende il

semaforo verde perché l'assestamento possa essere materializzato. Insieme con la posta riservata ad Adp perché Ryanair non sia costretta ad abbassare le ali, c'è pure quella assegnata all'Arif, l'agenzia per le attività irrigue e forestali, che incassa 15 milioni di euro.

Un contributo di 800mila euro finisce nelle casse della Fondazione Petruzzelli: dovrebbero essere i quattrini sufficienti perché possano scattare le assunzioni di 170 dipendenti. Proprio Emiliano, ex sindaco di Bari ed ex titolare della Fondazione, aveva anticipato una manciata di settimane fa questo intervento straordinario. Perché, spiegava, «lo stato di crisi va risolto». E il sovrintendente Massimo Biscardi, sentitamente ringraziava: «Uniti si vince».

Dalle somme riviste e corrette, saltano fuori inoltre agevolazioni ai pendolari che utilizzano il trasporto pubblico locale, bus e treni: ammontano a 1,1 milioni di euro. Così come restano una spina nel fianco le somme accantonate per pagare i debiti fuori bilancio: l'ulteriore provvista è di 7-8 milioni di euro.

Qualche ora prima della seduta di governo, l'assemblea di via Capuzzi aveva riconosciuto l'ennesimo debito fuori bilancio per 623mila euro. Compresi i 273mila euro scuciti perché Adp, un'altra volta, potesse chiudere un contenzioso per il recupero dell'Iva relativo alla realizzazione della rete elipertuale. Arricciano il naso la grillina Antonella Laricchia e Giovanni De Leonardis, di Ap: «Ma non avrebbe dovuto essere la stessa Adp a saldare questo debito?».

GRAFICAZIONE RISERVATA

Agevolazioni ai pendolari che utilizzano il trasporto locale: un milione e 100mila euro